

la Voce di Mantova

Anno 83 - N. 327

Direzione, redazione e amministrazione: Mantova - Piazza Sordello, 14 - Centralino telefonico (0376) 222.86 - Telex 322939
Acc. Te. 0376-30365 - Pubblicità: Tel. 0376-22491 Fax 0376-22669 - Min. Posta 50066 - 12 - Sped. in Ab. - 45% - art. 2 comma 205 - legge n. 30 del 28.2.1975

Proprietario: Davide Mattelloni

Quotidiano indipendente

MANTOVA

Venerdì 10 Dicembre

Mortalità in calo grazie a farmaci più calibrati, ma è in crescita il tasso di contagio **L'Aids? Per ora sta vincendo 3 a 1**

Novantesimo... al tiro l'Aids, in porta noi. Siamo sotto per 3 a 1. Primo gol: all'incrocio dei pali, imparabile e improvviso, preciso... micidiale, nessuno se lo aspettava. L'Aids irrompe nel mondo e comincia a mietere vite. Secondo gol: un rasoterra da fuori area, subdolo e preciso: l'Aids divide le coscienze e ghetizza le prime categorie ad alto rischio coinvolte in sesso&droga, creando scompiglio e scompartimenti - mentali - stagni. Terzo gol: dribbling in area e portiere spiazzato... i cosiddetti eterosessuali, ovvero le categorie che erano considerate non ad alto rischio.... E così ora l'aids ha compiuto la quadratura del cerchio: non solo i cosiddetti protagonisti di una vita spericolata, quindi facili da additare e colpevolmente emarginare, ma anche i cosiddetti normali. Infatti purtroppo il virus si sta espandendo enormemente per contagio

sessuale. Certo, è vero la percentuale di mortalità è fortemente diminuita - per fortuna mia e di tanti altri - ma è aumentato a dismisura il tasso di contagio, nonostante l'unico gol a nostro favore: la miglior calibratura dei farmaci. Il potenziale espansivo di questo diabolico virus è stato sottovalutato. Esiste ancora il muro di gomma perbenista e benpensante, e tutto ciò va a discapito di quei poveri cristi che tutti i giorni si sporcano le mani con le vittime del virus... e se qualche volta esagerano un po', con qualche iniziativa provocatoria (come l'amico Malagutti, messo in croce dalle croci di Piazza Sordello, preservativi ecc.) tutti pronti a stracciarsi le vesti. Il nostro più che un corner calcistico è un corner umano: l'Aids ci ha messo all'angolo e noi abbiamo messo la testa sotto la sabbia - tranne pochi che come Don Chisciotte escono allo scoper-

to...Ingenui? Incoscienti? Coraggiosi? Giudicate voi.. C'è ancora molto da fare. Chi intraprende iniziative a favore della lotta ai tumori (Dio li benedica) è ben visto e ben accolto in tutti gli ambienti. Purtroppo trovare non dico un megafono per la prevenzione dell'aids, ma perlomeno un eco è sempre un'impresa. I fondi per la ricerca scarseggiano e i politici latitano. Parlavo al telefono con un regista televisivo il quale amareggiato diceva: «Anche nel nostro ambiente si fa più retorica e demagogia che cose concrete». Bisogna comunque dare un plauso a tanta solidarietà e buona volontà che si sta risvegliando nei cuori di molta gente, soprattutto semplice. Possiamo uscire dal corner guardando in faccia la realtà, accettandola e con coraggio agire di conseguenza, ognuno col proprio ruolo, dentro e fuori dalla trincea. (P.M.)

CONTINUA SUL PRECEDENTE... MANTOVA... 10